

EDITORIALI

Una rivoluzione per i metalmeccanici

Perché il gruppo Leonardo chiede a Confindustria una svolta sui contratti

Il gruppo Leonardo spinge per riaprire la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale metalmeccanici. E prende posizione con una lettera inviata a tutte le territoriali di Confindustria in cui sono presenti impianti del gruppo. La missiva è firmata dal vicepresidente per le relazioni industriali Gaetano Giannella e ha come oggetto (formale) la nomina del nuovo presidente di Federmeccanica. Nella sostanza però e soprattutto nell'attualità i passaggi-chiave riguardano proprio il contratto. "Siamo consapevoli delle difficoltà che il perdurare dell'attuale incertezza contrattuale può generare su tutto il sistema produttivo e le imprese come Leonardo non possono permettersi di restare in una situazione di stallo" scrive Giannella e aggiunge che le ricadute si stanno già facendo sentire sulla continuità produttiva e sulla tenuta delle relazioni industriali. Di conseguenza: "La mediazione va trovata e va trovata ora. Crediamo in un accordo che sia sostenibile dal punto di vista economico e industriale ma serve il coraggio di valutare con realismo il contesto e le posizioni sindacali, dando un segnale concreto per riaprire e portare a termine il negoziato". Il gruppo dirigente di Leonardo ha chiaro che nella piattaforma sindacale ci sono richieste che vanno oltre la sostenibilità ma crede che sia altrettanto chiaro che "la proposta di Federmeccanica si è rivelata elemento non sufficiente per chiudere il contratto". Quindi occorre prendere atto delle distanze e cercare una mediazione. "La trattativa non può rimanere imbrigliata in uno schema rigido". Serve quindi riprendere un confronto serio per rinnovare il Ccnl. L'orientamento del gruppo Leonardo sembra essere condiviso da altri grandi gruppi "colombe" aderenti a Federmeccanica mentre i falchi vanno cercati fra le tantissime Pmi del settore meccanico preoccupate per i costi della piattaforma sindacale. Ma la lettera di Leonardo ha il pregio di far uscire allo scoperto le divergenze ed evitare di tergiversare. Il contratto dei metalmeccanici per il peso della categoria ha un valore che non è esagerato definire di sistema.

